

LOCALIZZAZIONE Località: **TEGNUDA LARES** C.C. CEMBRA P.ED. **735/1**

CATEGORIA TIPOLOGICA

T2

MODALITA' D'INTERVENTO

C

ESTRATTO CARTOGRAFICO



IMMAGINE FOTOGRAFICA



DIMENSIONI PRINCIPALI

fronte: 0.00

lato: 0.00

altezza: 0.00/0.00

ANALISI

1	EPOCA DI COSTRUZIONE	■	ANTICA ORIGINE		DOPO IL 1945		DOPO IL 1970		
2	DESTINAZIONE D'USO	■	SILVO - PASTORALE		AGRICOLA		RESIDENZIALE		TURISTICA
3	GRADO DI UTILIZZO		COSTANTE		SALTUARIO	■	ABBANDONO		IN ROVINA
4	CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO								
	TIPO DI COSTRUZIONE	■	PIETRA		PIETRA-LEGNO		MISTA		ALTRO
	VOLUME	■	ORIGINARIO		CON AMPLIAMENTO		CON SUPER-FETTAZIONE		
	ELEMENTI IN AGGETTO		POGGIOLO		BALLATOIO		SCALE	■	NESSUNO
	FORMA DEL TETTO	■	1 FALDA		2 FALDE		PIU' FALDE		
	MANTO DI COPERTURA	■	PORFIDO		CEMENTO		COTTO		LAMIERA
	SERRAMENTI FORI	■	ASSENTI		LEGNO		METALLO		ALTRO
	FINITURE MURI	■	SASSO A VISTA		INTONACO		LEGNO		ALTRO
	NUMERO LIVELLI	■	SEMITERRATO		1 FUORI TERRA		2 FUORI TERRA		3 FUORI TERRA
5	TIPOLOGIA ARCHITETTONICA	■	ORIGINALE		MODIFICATA		TRASFORMATA		ALTERATA
6	STATO DI CONSERVAZIONE		BUONO	■	DISCRETO		CATTIVO		
7	MANUF. DI PERTINENZA		TETTOIA		LEGNAIA		DEPOSITO		ALTRO
8	SPAZI DI PERTINENZA		PRATO		PRATO RECINTATO		VERDE COLTIVATO	■	BOSCO
9	RETI TECNOLOGICHE		ACQUEDOTTO		SORGENTE		FOGNATURA		ENERGIA EL.
10	VIABILITA'								
	NATURA DELL'ACCESSO		DA STRADA COMUNALE	■	DA STRADA FORESTALE		DA SENTIERO		ASSENTE
	TIPO DI VIABILITÀ		STRADA ASFALTATA		DA STRADA BIANCA	■	PISTA		ASSENTE

DESTINAZIONE E VINCOLI

11	DESTINAZIONE D'USO	■	ABITATIVO TEMPORANEO		SILVO PASTORALE	□	RICOVERO		MANUFATTO DI SERVIZIO
12	LEGISLAZIONE (VINCOLI)		INDIVIDUAZIONE BENE AMBIENTALE (ART. 94 L.P. 22/91)				RISPETTO SORGENTI	■	RISCHIO IDROGEOLOGICO

CATEGORIE D'INTERVENTO - SPECIFICHE

13	MODALITÀ D'INTERVENTO		NESSUN INTERVENTO	■	RISANAMENTO CONSERVATIVO		RISTRUTTURAZIONE		RICOSTRUZIONI
14	<p>Riuso dell'edificio con intervento di risanamento conservativo e cambio di destinazione d'uso. Tramite un intervento di restauro è possibile l'edificazione di nuovo manufatto di pari volume, da localizzare al bordo del prato, nel raggio di 30 m. dal manufatto originario.</p> <p>Tale opportunità si rende possibile solo con il cambio di destinazione urbanistica della particella su cui è collocato il baito (da area a bosco a prato e pascolo) e compatibilmente con il rischio idrogeologico che il nuovo manufatto genera.</p> <p>Vedi Norme di Piano art. 3.3.C</p>								

Legenda simboli: ■ Prevalente □ Secondario